



Roma 12 luglio 2022

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Professor Mario Draghi*

*Al Ministro della Salute
Dr. Roberto Speranza*

Ai Deputati della Repubblica Italiana

Ai Senatori della Repubblica Italiana

Oggetto: art. 31 D.L. 17 maggio 2022, n. 50, istanza di inclusione del personale sospeso per gli effetti del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76

Con riferimento al D.L. 17 maggio 2022 n. 50 *GU n.114 del 17-5-2022*, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)

Visto l'art. 31 che disciplina l'indennità una tantum per i lavoratori dipendenti e, nella fattispecie, il comma 1 che ne sancisce criteri e modalità di erogazione e nello specifico detta: *che ai lavoratori dipendenti di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non titolari dei trattamenti di cui all'articolo 32 e che nel primo quadrimestre dell'anno 2022 hanno beneficiato dell'esonero di cui al predetto comma 121 per almeno una mensilità è riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro nella retribuzione erogata nel mese di luglio 2022, una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 200 euro.*

Accertato che i detti criteri di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non possono essere fattivamente maturati dai dipendenti del servizio sanitario sospesi di cui del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76, in quanto sospesi nel quadrimestre di riferimento e privi di ogni reddito da lavoro dipendente.

Considerato che la ratio della norma stessa identifica tale manovra come un intervento di sostegno al reddito, appare priva di logica la scelta di escludere dai benefici gli operatori sanitari sospesi in ragione della loro scelta di non sottoporsi al vaccino anti SARS-Cov-2 e che, proprio in virtù della sospensione, non percepiscono un reddito da lavoro già da molto tempo.

Per quanto dinanzi esposto, la scrivente Unione Sindacale di Base

***** **CHIEDE** *****

a tutti i Parlamentari della Repubblica Italiana, impegnati ai sensi dell'art. 77 della costituzione nell'iter di conversione in legge del testo di che trattasi, di includere nell'art. 31 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, tutti i dipendenti della sanità sospesi da gennaio ad aprile 2022, in modo che anche questi lavoratori già in evidenti difficoltà economiche, possono beneficiare del bonus di 200 euro.

